

BANDO PCTO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ANNO 2024

PARTE GENERALE DEL BANDO

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

- 1. La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di seguito Camera di commercio di Foggia, alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di orientamento al lavoro, di supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca di risorse umane, di collegamento scuola-lavoro anche attraverso la gestione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro (RASL), intende assumere un ruolo attivo nella promozione di questa attività coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.
- 2. In particolare, con la presente iniziativa intende incentivare e supportare la partecipazione delle imprese a percorsi finalizzati allo sviluppo, in contesti di apprendimento "non formali e informali"¹, delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), che consentano agli studenti di ottenere una certificazione di parte terza rilasciata dalla Camera di commercio, in considerazione del fatto che la legge assegna specificatamente alle Camere di Commercio la funzione di collaborare alla "realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro"².

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

- Con il presente Bando la Camera di Commercio supporterà le MPMI che abbiano realizzato progetti PCTO finalizzati alla certificazione delle competenze acquisite durante le esperienze degli studenti in azienda, in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore collegati alle filiere produttive individuate a seguito degli accordi sottoscritti a livello nazionale da Unioncamere con le Reti Nazionali di Scuole, istituite ai sensi dell'art.7 del DPR 8 marzo 1999, n.275.
- 2. I settori oggetto di promozione di percorsi PCTO finalizzati alla certificazione delle competenze sulla base degli accordi sottoscritti a livello nazionale da Unioncamere sono:
 - Meccanica-Meccatronica e Automazione (Rete M2A),
 - Turismo (Rete RENAIA),
 - Tessile-abbigliamento-moda (Rete TAM),
 - Agricoltura-agroindustria (Rete RENISA)³,
 - Cittadinanza per lo sviluppo sostenibile.

¹ Le "Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari" sono finalizzate a definire, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, le specifiche tecniche per l'interoperatività degli enti pubblici titolari e le relative funzioni nell'ambito dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze. Al loro interno sono definiti i seguenti concetti di apprendimento:

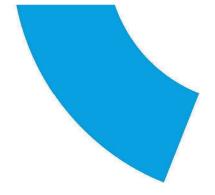
^{- &}quot;non formale" si intende l'apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi di apprendimento formale, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.

^{- &}quot;informale" si fa riferimento all'apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.

² Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura".

³ Alla data della pubblicazione del bando la Camera di Commercio potrà aggiornare l'elenco dei settori con gli eventuali nuovi accordi sottoscritti da Unioncamere.





 L'intervento è rivolto a incentivare la realizzazione delle esperienze in azienda, garantendo la necessaria collaborazione per la coprogettazione del PCTO e adeguato supporto da parte di un tutor aziendale per la realizzazione delle attività previste al fine della certificazione delle competenze degli studenti coinvolti.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

- 1. La dotazione finanziaria messa a disposizione dall'ente camerale per il presente bando anno 2024 è pari a € 37.532,33. La Camera di Commercio si riserva di integrare tale dotazione finanziaria tramite apposito provvedimento, nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse.
- 2. L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede il riconoscimento di un contributo a copertura delle spese sostenute dall'impresa ospitante per l'azione di tutoraggio.
- 3. Il contributo, per tutti i settori oggetto della certificazione delle competenze in PCTO, è modulato come segue:
 - € 1.000,00 per attività di tutoraggio aziendale compresa tra le 60 (2 settimane, considerando una settimana di 30 ore) e le 120 ore (4 settimane), indipendentemente dal numero di studenti, accolti in PCTO nel periodo: 01/01/2024 31/01/2025;
 - € 1.500,00 per attività di tutoraggio aziendale compresa tra le 121 ore (4 settimane, considerando una settimana di 30 ore) e le 180 ore (6 settimane), indipendentemente dal numero di studenti, accolti in PCTO nel periodo: 01/01/2024 - 31/01/2025;
 - € 2.000,00 per attività di tutoraggio aziendale compresa tra le 181 ore (6 settimane, considerando una settimana di 30 ore) e le 240 ore (8 settimane), indipendentemente dal numero di studenti, accolti in PCTO nel periodo: 01/01/2024 - 31/01/2025;
 - € 3.000,00 per attività di tutoraggio aziendale superiore alle 240 ore (oltre le 8 settimane) nel periodo: 01/01/2024 31/01/2025.

Le ore effettuate da più studenti possono essere sommate qualora effettuate in momenti diversi per i vari studenti, in quanto viene valutata la disponibilità oraria complessiva del singolo tutor aziendale.

Ospitando più studenti nello stesso periodo (stesse giornate e stessa fascia oraria), le ore complessive di disponibilità oraria del tutor non si moltiplicano. Le ore potranno essere sommate per l'impresa invece, qualora negli stessi momenti, più studenti siano seguiti da differenti tutor aziendali.

- 4. Alle imprese in possesso del rating di legalità⁴ verrà riconosciuta una premialità pari al 5% del contributo concesso e alle imprese femminili⁵ verrà riconosciuta una premialità pari al 20% del contributo concesso. Le premialità saranno concesse nel rispetto dei pertinenti massimali "de minimis".
- 5. Ogni soggetto ospitante può ricevere il finanziamento per una sola domanda a valere sul presente bando.
- 6. Il contributo concesso sarà erogato, con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, a fronte dei tirocini effettivamente svolti, documentati secondo quanto previsto dal presente bando.
- 7. Le imprese beneficiarie potranno usufruire gratuitamente dei seguenti servizi di Assessment sulla "Sicurezza Informatica"

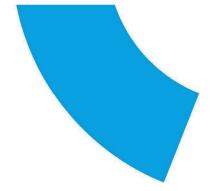
Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto Legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

Così come definite dall'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge 25 febbraio 1992, n. 215:

a) le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60% da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne, che operino nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio, del turismo e dei servizi;

b) le imprese, o i loro consorzi, le associazioni, gli enti, le società di promozione imprenditoriale anche a capitale misto pubblico e privato, i centri di formazione e gli ordini professionali che promuovono corsi di formazione imprenditoriale o servizi di consulenza e di assistenza tecnica e manageriale riservati per una quota non inferiore al 70% a donne.





- PID Cyber Check
- Cyber Exposure Index (CEI)
 maggiori informazioni sono disponibili al seguente link: https://www.fg.camcom.it/news-primo-piano/checkup-sicurezza-it-le-imprese
- 8. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse dal presente bando al Bando ITS Academy e viceversa:
 - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 – REQUISITI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

- 1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:
 - a. siano Micro o Piccole o Medie imprese⁶ come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014⁷:
 - b. abbiano sede legale nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Foggia;
 - siano attive e in regola con l'iscrizione al registro imprese da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del Bando e non devono avere cessato l'attività alla data del provvedimento di liquidazione del contributo oggetto del presente bando;
 - d. siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - e. abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
 - f. non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - g. abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs.

⁶La categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone (calcolate in unità lavorative/anno - ULA), il cui fatturato annuo (voce A1 del conto economico) non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. All'interno della categoria delle PMI. si definisce:

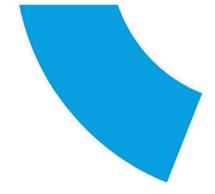
^{- &}quot;piccola impresa" un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro

^{- &}quot;microimpresa" un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

Si sottolinea che il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari deve avvenire sulla base dell'insieme dei criteri previsti nella definizione di PMI. In particolare, se la richiedente NON è un'impresa autonoma, si dovrà tener conto anche dei dati delle imprese associate o collegate rilevanti, in applicazione degli articoli 3 e 6 della stessa definizione.

⁷Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).





- 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- h. non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Foggia ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 1358;
- i. non abbiano pendenze in corso con la Camera di Commercio di Foggia e con la sua Azienda Speciale⁹;
- j. non abbiano nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione soggetti in carica presso gli Organi della Camera di Commercio di Foggia;
- k. non abbiano ottenuto altri contributi di fonte pubblica, né abbiano richiesto o abbiano ottenuto benefici fiscali riguardanti il medesimo intervento;
- l. non risultino nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.
- m. siano iscritte al Registro Nazionale per l'alternanza scuola lavoro (rif.: https://scuolalavoro.registroimprese.it/rasl/home).
- Qualora l'impresa, nel corso del procedimento istruttorio, risulti non in regola con i requisiti di cui ai punti D, E ed M, dovrà regolarizzare la sua posizione, pena l'inammissibilità della domanda, entro 10 giorni di calendario dalla richiesta di integrazione con apposita pec da inviare a cciaa@fg.legalmail.camcom.it

ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

 I contributi sono concessi alla singola impresa che presenta domanda. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo, comprendente una o più esperienze.
 In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

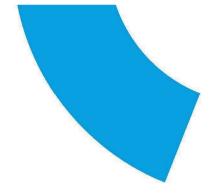
ARTICOLO 6 - SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammesse alle agevolazioni del presente bando le attività previste dalle singole convenzioni stipulate fra impresa ed Istituto scolastico per la realizzazione di uno o più tirocini/stage PCTO finalizzati alla certificazione della Camera di Commercio per le competenze acquisite da studenti della scuola secondaria di secondo grado, nel contesto aziendale e nell'ambito dei settori individuati al precedente art.2, per il numero di ore complessive stabilite dalle convenzioni suddette.

⁸ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

⁹ Ai fini del presente bando si considera "pendenza in corso" qualsiasi debito- diverso da quello da diritto annuale - nei confronti della Camera di Commercio di Foggia e/o della sua Azienda Speciale, certo nella sua esistenza, determinato nel suo importo, notificato e/o contestato al debitore, scaduto e non pagato nella giusta misura. Qualora l'impresa nel corso del procedimento istruttorio risulti avere "pendenze in corso", di cui non poteva avere consapevolezza, dovrà regolarizzare la sua posizione, pena l'inammissibilità della domanda, entro 10 gg dalla richiesta che sarà inoltrata dall'Ufficio a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato sulla domanda telematica di voucher. Per i debiti non ancora scaduti alla predetta data, l'erogazione del voucher camerale sarà effettuata solo a seguito dell'integrale pagamento della somma dovuta.





I percorsi PCTO utili per l'accesso al contributo dovranno essere realizzati nell'ambito degli <u>anni scolastici</u> 2023-2024 e 2024-2025.

- 2. Il contributo sarà erogato alle imprese ospitanti percorsi PCTO solo a fronte di:
 - a) percorsi di alternanza scuola-lavoro effettivamente svolti e rendicontati sulla base della documentazione di cui all'articolo 12 del presente bando;
 - b) aver sottoscritto il progetto formativo PCTO con l'istituto scolastico (documentazione caricata in modalità online sul portale https://certificazionecompetenze.camcom.it;
 - c) aver compilato la scheda delle evidenze osservabili in modalità online sul portale https://certificazionecompetenze.camcom.it;
 - d) aver siglato apposito foglio firma attestante le ore effettivamente svolte dallo studente presso la sede aziendale (documentazione caricata in modalità online sul portale https://certificazionecompetenze.camcom.it);
 - e) presentazione di attestato di partecipazione/digital badge del tutor aziendale al corso di formazione sulle attività oggetto del progetto di certificazione delle competenze in PCTO rilasciato dalla Camera di commercio (documentazione caricata in modalità online sul portale https://certificazionecompetenze.camcom.it).

ARTICOLO 7- NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

- Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti n. 2831/2023 (GUUE L/2023/15.12.2023) o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014). Allo scadere dei predetti Regolamenti trovano applicazione i successivi Regolamenti analoghi, emanati nelle medesime materie.
- 2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica"¹⁰ non può superare i 300.000,00 € nell'arco dei tre anni solari precedenti, 25.000,00 € per le attività agricole di produzione primaria e 40.000,00 € per il settore della pesca e dell'acquacoltura.
- 3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

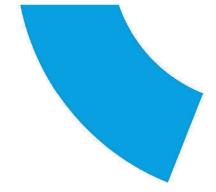
ARTICOLO 8 – CUMULO

- 1. Gli aiuti di cui al presente bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a. con altri aiuti in regime "de minimis" fino al massimale "de minimis" pertinente;
 - b. con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
- 2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

ARTICOLO 9 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nel caso in cui l'aiuto sia concesso in data anteriore al 12 agosto 2020, sarà necessario acquisire la dichiarazione sostitutiva relativa agli aiuti de minimis fruiti dall'impresa unica soltanto delle imprese il cui esercizio finanziario inizia nel periodo intercorrente tra la data di concessione e l'11 agosto 2020. In tutti gli altri casi, salvo necessità istruttorie, si ricorrerà in via esclusiva alla visura de minimis generata dal Registro Nazionale Aiuti.



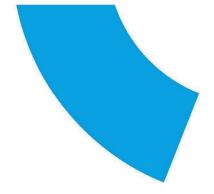


- 1. A pena di esclusione, le domande devono essere presentate, utilizzando la piattaforma telematica Restart, (completamente gratuita) https://restart.infocamere.it, di cui in allegato la nota tecnica, a partire dalle ore 09:00 del 27/06/2024 e fino alle ore 21:00 del 30/10/2024. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.
- 2. Le richieste di contributo devono essere inviate dal rappresentante legale del soggetto richiedente o da un intermediario incaricato dallo stesso esclusivamente in modalità telematica, pena la non ammissibilità delle stesse. Nel caso di invio della pratica a cura del rappresentante legale dell'impresa dovrà essere utilizzata la piattaforma RESTART sezione beneficiari link: https://restart.infocamere.it/; nel caso di invio della pratica a cura di un intermediario incaricato dall'azienda come indicato nel modulo di domanda, potrà essere utilizzata la piattaforma RESTART sezione beneficiari link: https://restart.infocamere.it/previa delega dell'azienda via spid o in alternativa potrà essere utilizzata la piattaforma RESTART sezione intermediari link: https://restart.infocamere.it/intermediari/home senza necessità di delega via spid. La compilazione della pratica telematica genera automaticamente un MODELLO RIEPILOGATIVO DEI DATI INSERITI che deve essere firmato e inserito nella pratica stessa. La sottoscrizione digitale di tale modello può avvenire da parte dell'imprenditore o dell'intermediario delegato.
- 3. A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a. MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
 - b. ALLEGATI AL MODELLO BASE, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:
 - modulo di domanda, disponibile sul sito internet www.fg.camcom.gov.it, alla sezione Contributi alle imprese, compilato in ogni sua parte (sottoscritto con firma digitale dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente);
 - copia della/e convenzione/i tra lo/gli Istituto/i scolastico/i e il soggetto ospitante. È possibile presentare domanda anche in assenza di convenzione; la stessa dovrà essere presentata, su richiesta degli uffici camerali, in fase istruttoria, entro massimo 10 giorni di calendario, pena l'inammissibilità della domanda;
 - (eventuale) Modulo Procura dell'intermediario abilitato, disponibile sul sito internet www.fg.camcom.gov.it, alla sezione Contributi alle imprese, compilato in ogni sua parte (sottoscritto con firma digitale sia dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente che dall'intermediario);

<u>A pena di esclusione</u>, la richiesta di contributo dovrà essere predisposta utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile sul sito internet istituzionale dell'Ente.

- 3. Ai fini dell'accesso ai benefici previsti per le imprese in possesso del rating di legalità e per le imprese femminili di cui all'articolo 3 comma 4, le relative informazioni dovranno essere riportate sul modulo di domanda.
- 4. L'impresa dovrà aver provveduto all'iscrizione al Registro Nazionale per l'alternanza scuola lavoro.
- 5. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
- 6. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata ricezione della domanda per disguidi tecnici.





ARTICOLO 10 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

- 1. È prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
 - Le imprese che hanno già ricevuto contributi nell'ambito del bando "Pcto e certificazione competenze anno 2023" possono fare richiesta di agevolazione secondo il presente bando.
 - In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
 - L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato. Il provvedimento è comunicato all'impresa interessata.
 - Nel caso di nuova disponibilità di risorse, in seguito a rinunce o decadenze dal contributo o revoche dal voucher, la Camera procederà, entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di approvazione dell'ultima Determinazione di concessione, alla valutazione delle domande di agevolazione, presentate a valere sul presente Bando, che non hanno inizialmente trovato copertura finanziaria, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
- 2. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.

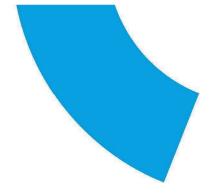
ARTICOLO 11 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

- 1. I tutor designati dalle imprese ospitanti si impegnano a partecipare ai percorsi di formazione appositamente organizzati dal sistema camerale in collaborazione con le Reti Nazionali di scuole di cui al precedente articolo 2 e dalle Associazioni imprenditoriali coinvolte per le diverse filiere produttive, conseguendo la prevista attestazione finale (digital badge).
- 2. I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena la decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - a. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c. a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del contributo, del rating di legalità e di impresa femminile.

ARTICOLO 12 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

- 1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 11 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher. Sul sito internet camerale www.fg.camcom.gov.it, sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.
- 2. L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dall'art. 9 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria.
- 3. Le rendicontazioni finali dovranno essere presentate entro e non oltre il xx/xx/xxxx, utilizzando la modulistica pubblicata sul sito https://fg.camcom.gov.it.





- 4. In fase di rendicontazione dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:
 - a. Modulo di rendicontazione sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art.
 47 del D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet www.fg.camcom.gov.it) firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;
 - b. dichiarazione dello/gli Istituto/i scolastico/i comprovante il completamento del previsto periodo di alternanza/pcto ed il numero di ore del PCTO svolte da ciascun alunno;
- 5. Ai fini della rendicontazione e della liquidazione del contributo l'impresa dovrà caricare in modalità on line sul portale https://certificazionecompetenze.camcom.it la documentazione già indicata all'art. 6 lettere b) c) d) e) e nello specifico:
 - il progetto formativo PCTO con l'istituto scolastico,
 - scheda delle evidenze osservabili,
 - foglio firma attestante le ore effettivamente svolte dallo studente presso la sede aziendale,
 - attestato di partecipazione/digital badge del tutor aziendale al corso di formazione sulle attività oggetto del progetto di certificazione delle competenze in PCTO rilasciato dalla Camera di commercio).
- 6. Il mancato invio della rendicontazione entro il termine indicato comporterà la decadenza dal contributo riconosciuto. In fase di rendicontazione la Camera di Commercio potrà richiedere l'integrazione documentale nonché precisazioni e chiarimenti inerenti alla documentazione prodotta e sarà verificata la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria del contributo. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal contributo.

ARTICOLO 13 - CONTROLLI

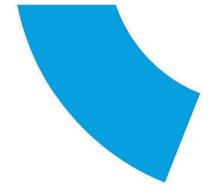
1. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 14 – REVOCA DEL VOUCHER

- 1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
 - a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - b) mancato invio delle integrazioni richieste dalla Camera di Commercio entro i termini previsti dal bando;
 - c) mancanza o venir meno di uno dei requisiti previsti dal presente Bando;
 - d) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 12;
 - e) mancato inserimento in modalità on line sul portale https://certificazionecompetenze.camcom.it della documentazione prevista all'art. 6 lettere b) c) d) e);
 - f) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - g) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13 per cause imputabili al beneficiario;
 - h) esito negativo dei controlli di cui all'art. 13.
- 2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)





1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Segretario Generale dott.ssa Lorella Palladino.

ARTICOLO 16 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia (di seguito "Camera di Commercio" o "CCIAA") intende fornire all'interessato le informazioni previste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR"), in merito al trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia, con sede in Foggia, Via Michele Protano, n.7, tel. 0881-797111, PEC: cciaa@fg.legalmail.camcom.it, sito internet http://www.fg.camcom.gov.it

2. <u>DPO – Data Protection Officer / RPD – Responsabile della Protezione dei Dati</u>

Al fine di tutelare al meglio i Suoi diritti, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (nella traduzione italiana RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Foggia all'indirizzo di posta elettronica certificata rpd@fg.legalmail.camcom.it o all'indirizzo di posta elettronica ordinaria rpd@fg.camcom.it .

3. Finalità e Basi giuridiche del trattamento

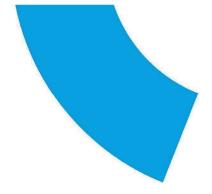
I dati personali conferiti saranno trattati:

- a) nell'ambito del procedimento finalizzato alla presentazione e alla gestione delle domande di contributo di cui all'art.1 del <u>Bando PCTO e Certificazione delle Competenze 2024</u> della Camera di Commercio per le seguenti finalità:
 - le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
 - l'inserimento e le verifiche nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115;
 - le attività relative al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza amministrativa;
 - l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.
- b) per l'invio di comunicazioni informative e promozionali: previo suo espresso consenso, i dati raccolti saranno trattati dal Titolare per l'invio di comunicazioni informative e promozionali in ordine ad attività, servizi, eventi ed iniziative a vario titolo promossi dalla Camera di Commercio di Foggia e/o da altri Enti del Sistema Camerale e relative a preferenze/ambiti da Lei espressamente indicati (ad esempio al momento dell'iscrizione al servizio informativo o alla richiesta di altri servizi offerti dalla CCIAA) e connessi alla posizione del Registro Imprese eventualmente associata all'utente.

La Camera di Commercio, ai sensi della legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, svolge la funzione di orientamento al lavoro, supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca di risorse umane, collegamento scuola-lavoro anche attraverso la gestione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro (RASL).

Per le finalità di cui alla lett. a) la base giuridica è rappresentata, quindi, dall'art. 6, par.1, let. e) GDPR, ossia il trattamento è svolto in esecuzione di un compito di interesse pubblico in capo al Titolare del trattamento.





Per le finalità di cui alla lett. b) la base giuridica è rappresentata dall'art.6, par.1, lett. a) del GDPR, ossia l'interessato deve esprimere espressamente il suo consenso.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio di Foggia per le finalità precedentemente indicate.

4. Dati di navigazione

Le modalità di gestione dei cookie durante l'utilizzo della piattaforma <u>RESTART</u> vengono rese disponibili dal responsabile del trattamento mediante pubblicazione della "cookie policy" nella pagina principale del portale informatico.

5. Categorie di dati personali

La ricezione e la gestione delle domande di partecipazione dà luogo a trattamenti di dati personali c.d. "comuni" (sono tali, ad esempio, dati anagrafici, codice fiscale, ecc.).

Si fa presente che il Titolare potrebbe verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante, anche quelle richiamate dall'art. 10 del GDPR, mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni.

6. Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

Il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario per le finalità di cui al punto 3., lett. a), costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Bando in oggetto con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali.

Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

Per la finalità di cui al punto 3., lett. b), il conferimento dei dati è facoltativo; il mancato consenso, tuttavia, che non impedisce la partecipazione alle attività previste dal Bando in oggetto, comporta l'impossibilità ad essere informato in ordine a servizi, eventi e attività divulgative e formative della Camera di Commercio di Foggia.

7. Modalità di trattamento

I dati personali vengono raccolti prevalentemente mediante l'utilizzo della piattaforma informatica appositamente predisposta per la raccolta delle domande di partecipazione al Bando.

Il trattamento dei dati personali per la gestione delle domande verrà effettuato in forma elettronica e/o cartacea, con modalità che garantiscono la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

A tale scopo il trattamento dei dati è svolto applicando costantemente misure tecniche ed organizzative di sicurezza a presidio dei rischi di perdita, di usi illeciti o non corretti e di eventuali accessi non autorizzati.

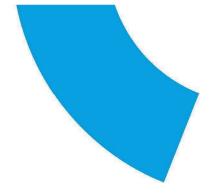
I dati saranno trattati da parte della Camera di Commercio di Foggia, e dal personale appositamente autorizzato, esclusivamente per le finalità richieste.

Non sono previste attività di profilazione.

8. Soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali sono trattati da personale dipendente della CCIAA previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato.





I dati acquisiti, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa vigente, possono essere comunicati ai seguenti soggetti appositamente incaricati e designati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR dalla Camera di Commercio di Foggia:

- Infocamere, società che gestisce il portale <u>RESTART</u> e che eroga servizi tecnico-informatici (servizi di comunicazioni telematiche, posta elettronica, ecc.) e servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare;
- Unioncamere;
- Azienda speciale Cesan;

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

Potrebbero, inoltre, essere comunicato ad altri soggetti, appartenenti al sistema camerale, ove previsto da apposite norme e/o regolamenti.

9. Trasferimento di dati verso paesi terzi

La CCIAA può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi IT e di comunicazioni telematiche, in particolare di posta elettronica, che potrebbero collocare o far transitare i dati anche in Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo.

Al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali, queste Società possono attuare il trasferimento solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di apposite decisioni di adeguatezza adottate dalla Commissione europea, oppure sulla base di Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione stessa.

10. Periodo di conservazione dei dati

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando, per le finalità di cui al punto 3., lett. a), saranno conservati per 10 anni, salvo contenziosi, in attesa di avvio delle operazioni di scarto/distruzione a norma, a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo.

Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

I dati personali raccolti per la finalità di cui al punto 3., lett. b), cioè l'iscrizione al servizio informativo saranno trattati fino ad una sua formale richiesta di disiscrizione dal servizio e, successivamente, per un periodo massimo di 15 giorni in ragione dei necessari tempi tecnici per procedere alla cancellazione dei dati.

Potrà chiedere la cancellazione dal servizio informativo utilizzando l'apposito link di disiscrizione che accompagna ogni comunicazione o scrivendo all'indirizzo staff.comunicazione@fg.camcom.it .

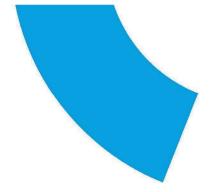
11. Diritti dell'interessato e forme di tutela

Il Regolamento (UE) 2016/679 le riconosce, in qualità di Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai parr. 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se la Camera di Commercio di Foggia ha in corso trattamenti di dati personali
 che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le
 informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;





- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, ricorrendone i presupposti, Lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito www.garanteprivacy.it.

Formula di acquisizione del consenso:

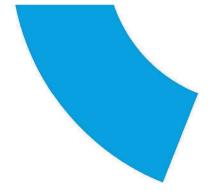
Informato della possibilità di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato

- acconsento al trattamento dei miei dati da parte della Camera di Commercio di Foggia
- non acconsento al trattamento dei miei dati da parte della Camera di Commercio di Foggia

per l'inoltro, ai recapiti indicati, di comunicazioni informative e promozionali in ordine a attività, servizi, eventi ed iniziative a vario titolo promossi dalla Camera di Commercio, da altri Enti del Sistema Camerale e/o da altri Enti Pubblici, come definito al punto 3) lett. b) dell'informativa.

Questa informativa è stata aggiornata dalla Segreteria Generale in data 16/05/2024.





Allegato: NOTE TECNICHE - RESTART

La trasmissione telematica delle domande può avvenire direttamente da parte del titolare/legale rappresentante dell'impresa o a cura di un soggetto intermediario, debitamente individuato e autorizzato dal titolare/legale rappresentante dell'impresa.

Per l'invio telematico è necessario:

1. Prerequisiti per l'utilizzo

Per utilizzare il servizio è necessario disporre di un collegamento Internet e di un browser tra i seguenti:

- Chrome v.75 o versioni successive
- Firefox v.71 o versioni successive
- Edge v.44 o versioni successive

Il browser deve essere abilitato all'esecuzione di JavaScript.

Per accedere al servizio è necessario disporre di un'identità digitale SPID di livello 2 o di una CNS (Carta Nazionale dei Servizi). Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito https://www.spid.gov.it/ e il sito https://card.infocamere.it/infocard/pub/.

Per visualizzare gli eventuali documenti inseriti negli allegati è consigliato di dotarsi del software Acrobat Reader o altro visualizzatore di documenti PDF.

Tutta la documentazione allegata alla pratica di contributo deve essere firmata dal legale rappresentante/titolare dell'impresa, pena la non ammissibilità della domanda.

2. Accesso

L'accesso al servizio avviene tramite riconoscimento certo dell'utente attraverso la propria identità digitale SPID o CNS, selezionando il pulsante ACCEDI presente in homepage.

Al primo accesso saranno visualizzate le note tecniche della piattaforma di cui l'utente dovrà prendere visione per proseguire.

3. Accesso all'area personale

Dopo aver effettuato l'autenticazione, l'utente accede alla propria area personale, il PROFILO UTENTE. Quest'area è composta da tre sezioni:

• DATI: nella sezione DATI l'utente può visualizzare le informazioni associate al profilo che il sistema ricava dall'identità SPID o CNS, eventualmente da integrare e/o modificare. Al primo accesso, l'utente deve compilare tutti i dati obbligatori (indicati con l'asterisco). Nel momento in cui tutti i dati obbligatori del profilo sono stati inseriti si abiliterà il pulsante "Conferma" che l'utente dovrà premere per salvare le informazioni compilate.

Nota bene: tra i dati obbligatori, è necessario inserire e confermare un indirizzo email non pec, che sarà utilizzato nel caso di richieste di assistenza informatica.

• **DELEGHE**: in tale sezione l'utente può creare una o più deleghe operative che consentiranno ai delegati di operare in piattaforma per conto dell'utente delegante e, in particolare, compilare le richieste di partecipazione per le iniziative di finanziamento in corso.

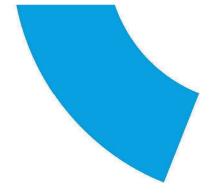
Per procedere con l'inserimento di una delega, è necessario inserire il codice fiscale, il cognome e il nome del delegato (necessariamente persona fisica).

Nota bene! La delega è necessaria solo se l'intermediario utilizza la sezione https://restart.infocamere.it/
- se invece l'intermediario utilizza la sezione https://restart.infocamere.it/intermediari/home l'utente non
deve inserire nessuna delega in quanto l'intermediario può procedere autonomamente

• **NOTE TECNICHE:** la schermata iniziale mostra la sezione NOTE TECNICHE; l'utente deve confermare di averne preso visione per poter proseguire nella navigazione e per poter utilizzare il servizio.

Dopo l'accesso, l'accettazione delle note tecniche e delle informazioni obbligatorie del profilo, l'utente atterra nella pagina privata di HOME in cui sono presenti le iniziative di finanziamento in quel momento attive.





4. Invio domanda di contributo

- 1. Effettuare l'accesso.
- 2. Selezionare la tipologia di utente da utilizzare per procedere con la richiesta di contributo:
- come **IMPRESA**: per richiedere il contributo come titolare/legale rappresentante di un'impresa iscritta al Registro imprese;
- come **SOGGETTO PRIVATO**: per richiedere il contributo come privato cittadino;
- come S**OGGETTO NON ISCRITTO AL R.I.** (soggetto REA): per richiedere il contributo come titolare/legale rappresentante di un soggetto REA, non iscritto al Registro Imprese.
- **3**. Selezionare il tasto "Richiedi" indicato nella scheda del "BANDO PCTO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE 2024" presente nella sezione "Finanziamenti".

4. Nella scheda ANAGRAFICA:

- **I.** Nella sezione "Dichiarante", controllare e/o modificare i dati anagrafici inseriti automaticamente dalla piattaforma e compilare gli altri dati obbligatori richiesti (indicati con l'asterisco; es. residenza legale/titolare rappresentante).
- II. Nella sezione "Richiedente", controllare e/o modificare i dati anagrafici dell'impresa inseriti automaticamente dalla piattaforma e compilare gli altri dati obbligatori richiesti (indicati con l'asterisco; es. settore e dimensione dell'impresa, dati sede legale, pec aziendale, contatti, IBAN e intestatario conto da utilizzare per l'erogazione del contributo).
 - III. A conclusione dell'inserimento, procedere selezionando il tasto "Avanti".

5. Nella scheda DICHIARAZIONI:

- I. Inserire il totale delle spese dichiarate e l'importo del contributo richiesto.
- II. Selezionare, se si rientra nelle casistiche indicate, l'opzione "impresa femminile" e/o "impresa giovanile".
- **III**. Indicare i dati della sede dell'unità locale per la quale si invia la richiesta di contributo e alla quale si riferiscono le spese sostenute per il progetto realizzato.
 - IV. Spuntare la casella "pratica esente bollo".
 - V. Procedere selezionando il tasto "Avanti".

6. Nella scheda ALLEGATI:

I. Inserire gli allegati richiesti dall'art. 10 del Bando, selezionando la tipologia del documento, la data (indicativa), e il documento firmato digitalmente.

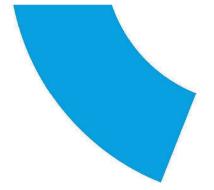
Importante: tutti gli allegati alla pratica di contributo dovranno essere esclusivamente con firma digitale del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo.

- II. Procedere selezionando il tasto "Avanti".
- **7**. Nella scheda RIEPILOGO DATI, è possibile inserire, se necessario, eventuali note tecniche alla pratica. E' possibile modificare i dati inseriti utilizzando il tasto "INDIETRO" e/o salvare la pratica in BOZZA (la bozza sarà disponibile nella sezione "Richieste", con lo stato "in compilazione").
- I. Salvare il modello riepilogativo dei dati e, una volta firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo, riallegarlo alla pratica.
 - II. Procedere con l'invio della pratica selezionando il tasto "INVIA".
- **III**. A conclusione della procedura, la piattaforma invia in automatico un'email all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione con il numero di protocollo della pratica inviata.

La pratica inviata è disponibile in consultazione nella sezione "Richieste".

Le richieste di informazioni relative alle modalità tecniche di presentazione delle domande tramite l'utilizzo della piattaforma https://restart.infocamere.it possono essere inviate attraverso il modulo online disponibile nella sezione "Aiuto e contatti" presente nella piattaforma RESTART.





8. La Camera di commercio non è responsabile di eventuali disguidi tecnici del programma Restart

Il servizio assistenza Infocamere della piattaforma Restart è attivo dalle ore 9:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì https://restart.infocamere.it/aiuto.